

La protesta. Bartolini (Pdl) contro i cartelli Ausl «Non istigare gli irregolari ad usare il servizio sanitario»

CESENA. Dover mantenere gli immigrati clandestini è già di per sé penalizzante. “Istigarli” ad usare i servizi sanitari è veramente troppo. E’ la sintesi di un intervento di **Luca Bartolini** (Pdl regionale) che si scaglia contro una cartellonistica. «A Cesena ci sono avvisi per stranieri irregolari per invitarli a curarsi gratis nelle strutture pubbliche. Durante la riorganizzazione dei servizi - con accorpamenti, tagli di posti, riduzione dei ricoveri, e file in Pronto soccorso, spuntano manifesti, redatti dal Servizio sanitario regionale e affissi in particolare in tutti i reparti dell’ospedale Bufalini, per comunicare in tutte le lingue ai cittadini stranieri senza permesso che la legislazione garantisce loro cure nel pieno anonimato, invitandoli ad affidarsi ai servizi sanitari con tranquillità. Il Servizio sanitario regionale da un lato disincentiva gli italiani, che lo fanno funzionare con le tasse, a usufruire delle prestazioni, dall’altro invita gli stranieri irregolari a farsi curare».

